



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

210 C Ed. 2 del 11/09/2017	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI CASTIGLIONI" DI LIMBIATE	pagina 1 di
PIANO DI PROGETTO		

Anno scolastico	2018/19	Destinatari (Classe/Gruppo)	Studenti delle classi Prime e Seconde del Tecnico e Professionale
Responsabile progetto	Referente: Prof. Claudia Capone	Durata (dal-al)	da Settembre 2018 a Giugno 2019
Insegnanti	Commissione: Docenti di Storia e di Diritto ed Economia del Biennio dell'indirizzo tecnico e professionale	Ore settimanali	Prof. Claudia Capone 1 ora settimanale Prof. Emanuela Giatti 1 ora settimanale Prof. Diritto 1 ora settimanale

DENOMINAZIONE PROGETTO

(Indicare Codice progetto, se attribuito)

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

DATI DI INPUT

(Indicare Codice progetto, se attribuito)

Il termine cittadinanza comprende qualcosa di più del civismo tradizionalmente inteso: il cittadino dell'era planetaria dev'essere in grado di conoscere e di vivere diritti e doveri, relazioni, appartenenze e partecipazioni sempre più ricche e problematiche, in rapporto agli ordinamenti locali, statali, europei, planetari e alle problematiche della globalizzazione, dell'ambiente, della pace e dello sviluppo. Si tratta di «cittadinanze a raggio variabile», intorno alle quali si discute animatamente. Immigrazione, etnie, religioni, chiusure e integrazioni, intercultura e conflitti armati sono chiamati in causa da questo termine «caldo». La cittadinanza non è dunque solo una caratteristica anagrafica e giuridica, ma è anche una dimensione spirituale e culturale, psicologica e relazionale, che si sviluppa col sentimento e con la coscienza della propria identità, della propria e dell'altrui dignità e della propria appartenenza ad uno o più contesti relazionali e istituzionali. Soltanto con adeguata maturazione affettiva, culturale e relazionale si diviene consapevoli di una serie di diritti e di doveri, giuridici e/o morali, relativi ai diversi ambiti sociali di cui si è parte. La cittadinanza insomma appartiene all'ordine del civile e del morale e non solo del giuridico: e cioè anche all'ordine del sentire, del condividere e del fare. Il passaggio dell'individuo da suddito a cittadino, previsto nella Costituzione, implica un ripensamento dell'intera cultura e una coerente prassi educativa. Occorre anzitutto distinguere fra le istituzioni e le persone che le rappresentano, a differenza di quello che succede nelle dittature. Si tratta di educare a rispettare le leggi e più in generale le regole legittime (e in ciò consistono lo spirito civico e la legalità) e a promuovere leggi e regole migliori (e in ciò consiste l'impegno politico, in qualunque ambito di vita sociale, a partire dalla famiglia e dalla scuola). Si tratta perciò di imparare a interagire in termini di dialogo, di dibattito e di valutazione critica delle idee e dei comportamenti, per vivere il più pienamente possibile una cittadinanza attiva, sia nelle istituzioni, sia nei gruppi di riferimento, anche in termini di volontariato. Oltre la distinzione fra cittadinanza civile, sociale e politica, si vanno rivelando altri aspetti della cittadinanza, definiti per lo più in termini di cittadinanza attiva, che hanno trovato un alto riconoscimento nell'art. 118 della Costituzione, che ha sancito il valore della sussidiarietà. In

altri termini si riconoscono la legittimità e il valore dell'occuparsi, da parte del cittadino, singolo o associato, di attività di interesse generale, a fianco delle istituzioni o collaborando con esse. Tali attività riguardano la difesa e la promozione dei beni comuni. Appartengono a questi beni il territorio, l'ambiente, l'acqua, l'aria, la sicurezza, la fiducia nei rapporti sociali, la legalità, i diritti dell'uomo, la regolazione del mercato, la salute, l'istruzione, la ricerca scientifica e tecnologica, le infrastrutture (le strade, le scuole, gli ospedali, i musei...), i beni culturali, i servizi pubblici, e altri simili a questi, di cui ciascuno potrebbe godere liberamente, se questi non fossero continuamente minacciati da comportamenti egoistici e criminosi. L'arricchimento di questi beni è nell'interesse generale, così come lo è evitare il loro impoverimento. Per i cittadini attivi l'interesse generale diventa anche un modo per esprimere la propria creatività personale, e per esercitare la propria sovranità di cittadini responsabili, alla stessa stregua di chi governa. Nella scuola, apprendimento e partecipazione non sono antagonisti, ma possono produrre, per i singoli e per la società, quei beni personali e sociali, della cui carenza si soffre particolarmente, anche in termini economici. Come si vede, documenti ampi e organici come la Costituzione, la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea includono e fondano diversi concetti di cittadinanza, che perciò viene anche detta «cittadinanza plurale». Se occorre averne una visione panoramica, di fatto sul piano della concreta attività e della prassi scolastica si concentra l'attenzione su qualcuno dei significati e dei beni presi in considerazione a proposito della cittadinanza attiva: per esempio la legalità, la scienza, il rispetto e la cura dell'ambiente e del patrimonio culturale, l'economia e la finanza, la comunità scolastica, lo sport, il volontariato, relativo a diversi ambiti del sociale, il teatro a scuola, la musica.

COMPETENZE

(Indicare le competenze, descrivere le competenze che si intendono perseguire)

Le competenze sociali e civiche raccomandate dall'Unione Europea. Il Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, ha identificato 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il nostro ordinamento richiama e adotta questa elaborazione, presentando le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, negli allegati al DM 22.8.2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione): esse si riferiscono sia all'asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale.

La competenza sociale riguarda il sapere e il fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, a tutti i livelli.

In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa, anche attraverso le reti telematiche, e nelle forme di un credibile volontariato.

FINALITÀ E OBIETTIVI

(Indicare le finalità, descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)

Formare il cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori.

Per consentire agli studenti di diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente è importante aiutarli a conquistare le conoscenze e le competenze necessarie per gestire:

1. Il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico-scientifici e legislativi).
2. Il piano valoriale implicito nel discorso che si sta conducendo (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche).
3. Il piano esperienziale preso in considerazione (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti...).

ELENCO FASI

(Riportare l'elenco delle fasi come da dettagliato nel 210/B. Individuare le attività da svolgere in un anno finanziario da quelle da svolgere in un altro)

Fasi del progetto:

1. Progettazione del docente e Approvazione.
2. Progettazione degli interventi nelle classi prime e seconde dell'indirizzo tecnico e professionale.
3. Attuazione degli interventi da parte dei docenti di Storia e di Diritto ed Economia incompresenza.
4. Feedback.

RISORSE UMANE

(Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Il docente Referente: Prof.ssa Claudia Capone 2 ore settimanali (progetto e pianificazione);

I docenti di Diritto ed Economia: Prof.ssa Emanuela Giatti (pianificazione e interventi nelle classi prime e seconde dell'indirizzo professionale);

Prof.ssa Claudia Capone (pianificazione e interventi nelle classi prime dell'indirizzo tecnico e professionale);

Prof. di Diritto (pianificazione e interventi nelle classi seconde dell'indirizzo tecnico);

BENI E SERVIZI

(Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario)

Utilizzo delle aule delle classi

Attività di brainstorming

Visione film

Utilizzo della Lim

Utilizzo powerpoint

210 C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI CASTIGLIONI" DI LIMBIATE		Data 23/09/2017	Revisione n°	
PIANO DI PROGETTO					
PROGETTO		COSTITUZIONE E CITTADINANZA			
ATTIVITÀ/ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ	CONTENUTI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ	TIPO VERIFICA	MATERIALI PRODOTTI	TOT. ORE PREVISTE E DURATA (inizio e fine dell'attività)
FASE 1. : Progettazione/Introduzione					SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE
1.1 Stesura di Ipotesi di Progetto	Presentazione Progetto a DS	Ipotesi di ore (costi, tempi)	Interesse per la scuola	Modulo 210 C	SETTEMBRE/OTTOBRE 2 ore settimanali Prof.ssa Claudia Capone
1.2 Attività introduttiva	Creare interesse	Introduzione del Progetto Circolare informativa	Numeri delle classi interessate	Presentazione in collegio docenti	Settembre/Ottobre 2 ore Prof.ssa Capone (con la collaborazione della Commissione)
1.3 Pianificazione del Progetto	Pianificazione degli interventi	Discussione e Confronto sul Piano di Progetto steso dal referente (Capone)	Livello di interesse studenti	Confronto / Progettazione	SETTEMBRE/OTTOBRE 2 ore Prof.ssa Capone (con la collaborazione con gli altri docenti della Commissione)
1.4 Approvazione del Progetto	Approvazione del Progetto da parte del DS, del Collegio, dei Consigli di Classe	Presentazione del Progetto	Praticabilità del progetto e approvazione DS	Discussione, verbali di collegio docenti e consigli di classe	OTTOBRE/NOVEMBRE 2 ore Prof.ssa Capone
FASE 2: Pianificazione degli interventi.					OTTOBRE/NOVEMBRE
2.1	Pianificazione degli interventi da parte dei Docenti interni nelle classi prime e classi seconde dell'Istituto.	Interventi: - Schiavitù e diritti umani (classi prime) - Educare alle differenze di genere (classi seconde)	Attività di brainstorming	Presentazione di Schemi Materiale in powerpoint	Prof.ssa Claudia Capone 1 ora settimanale Prof. 1 ora settimanale Prof.ssa Emanuela Giatti 1 ora settimanale Prof. di Diritto 1 ora settimanale

FASE 3: Attuazione degli interventi da parte dei Docenti interni nelle classi prime e dell'Istituto	<p>Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore e allo stesso tempo è tenuto ad adempiere i propri doveri; Riconoscere che ognuno è portatore di diritti; Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e buona educazione; Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dell'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità. Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispetto di sé e degli altri, conoscere e rispettare i principi della convivenza civile; sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed al territorio; Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica; illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.</p>	<p>Presentazione dell'intervento a cura dei docenti interni delle classi prime e seconde dell'Istituto</p>	<p>Attività di brainstorming</p>	<p>Presentazione di Schemi Materiale in powerpoint</p>	<p>NOVEMBRE/APRILE DICEMBRE/MAGGIO Prof.ssa Claudia Capone 1 ora settimanale Prof.ssa Emanuela Giatti 1 ora settimanale Prof. di Diritto 1 ora settimanale</p>
FASE 4: Feedback.					GIUGNO/ LUGLIO
4.1 Valutazione	Valutazione del progetto	Riflessione sul lavoro svolto con il Dirigente Scolastico	Analisi e Riflessioni	Colloquio con il DS	2 ore Claudia Capone (giugno-luglio)
4.2 Feedback e validazione	Riflessioni e valutazione progetto (feedback)	Analisi dei risultati e discussione	Verifica del raggiungimento degli obiettivi	Confronto/ Validazione della progettazione	2 ore Claudia Capone (settembre)

4.3 Output realizzato dalle classi coinvolte	Obiettivi e finalità del progetto Costituzione e Cittadinanza	Espressione del pensiero creativo dell'alunno	Materiali e lavori realizzati dagli alunni	Confronto con il DS	NOVEMBRE/APRILE DICEMBRE/MAGGIO
--	---	---	--	---------------------	--

210 C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ LUIGI CASTIGLIONI” DI LIMBIATE	Data 23/09/2017	Revisione n°	
PIANO DI PROGETTO				
PROGETTO				
INDICATORI/DESCRITTORI DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO/PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
<i>Inserire gli indicatori di validazione del progetto.</i>				
VALIDAZIONE				
<i>OSSERVAZIONI E GIUDIZIO COMPLESSIVO SUI RISULTATI RAGGIUNTI</i>				

210 C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ LUIGI CASTIGLIONI” DI LIMBIATE	Data 23/09/2017	Revisione n°	
-------	--	--------------------	-----------------------	--

PIANO DI PROGETTO

PROGETTO	
----------	--

MODIFICHE AL PROGETTO

PROGETTO

CAUSA MODIFICA

1.	4.
2.	5.
3.	6.

IMPLICAZIONI DELLA MODIFICA	MOTIVAZIONI RIFIUTO MODIFICA	
<ul style="list-style-type: none"> • DEFINIZIONE FASI <input type="checkbox"/> • ATTIVITÀ <input type="checkbox"/> • OBIETTIVI <input type="checkbox"/> • CONTENUTI <input type="checkbox"/> • VERIFICHE PIANIFICATE <input type="checkbox"/> • TEMPI PIANIFICATI <input type="checkbox"/> 	<ul style="list-style-type: none"> • COSTI ELEVATI <input type="checkbox"/> • CAUSA MODIFICA NON VALIDA <input type="checkbox"/> • POCO FUNZIONALE <input type="checkbox"/> • NON APPLICABILE <input type="checkbox"/> 	<input type="checkbox"/> MODIFICA ACCETTATA <input type="checkbox"/> MODIFICA NON ACCETTATA DECISIONE DEL:

NOTE
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

210 C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ LUIGI CASTIGLIONI” DI LIMBIATE	Data 23/09/2017	Revisione n°	
PIANO DI PROGETTO				
PROGETTO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Risorse umane <i>Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti</i>			Parte riservata all'ufficio di segreteria <i>Indicare le somme necessarie al pagamento delle persone</i>	
Docenti interni i Docenti di Storia e di Diritto ed Economia del Biennio dell'indirizzo tecnico e professionale	N° ore curriculari N. ORE 1 SETTIMANALI DI POTENZIAMENTO DOCENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA	Euro		
Docenti esterni	N° ore	Euro		
Collaboratori (esperti)	N° ore 5	Euro		
Non docenti (ATA)	N° ore Aggiuntive: Intensificazione:	Euro		
Altro Commissione: Tutti i Docenti di Storia e di Diritto ed Economia del Biennio dell'indirizzo tecnico e professionale	N° ore	Euro		

210 C	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ LUIGI CASTIGLIONI” DI LIMBIATE	Data 23/09/2017	Revisione n°	
PIANO DI PROGETTO				
PROGETTO				
Beni necessari		Parte riservata all'ufficio di segreteria <i>Indicare le somme necessarie</i>		
Materiali di consumi	Produzione di Schemi o Mappe concettuali da presentare durante l'intervento didattico educativo in aula	Euro		
Altre spese da effettuare <i>Indicare le spese generali che si rendono necessarie (p.e. missioni)</i>		Euro		
Provenienza delle risorse finanziarie <i>Indicare da quali contributi di Enti/ Privati/ Stato/Dotazione autonoma della scuola, provengono le somme da impiegare</i>		Euro		
Allocazione delle risorse finanziarie <i>Indicare su quale indirizzo saranno prioritariamente impiegate le risorse finanziarie</i>				
Firma del Docente responsabile del progetto:	Visto: il Dirigente scolastico	visto: il Direttore amministrativo (solo per i progetti)		
Edizione N° 2	Data edizione 11/09/2017	Redatto Quality Assurance	Controllato Team di Lavoro	Approvato Dirigente Scolastico